

SARAS S.p.A.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI DEL 28 APRILE 2011**

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione datato 25 marzo 2011, siete stati convocati in Assemblea ordinaria in Milano, via Meravigli 9/b presso Palazzo Turati, per il giorno 28 aprile 2011, alle ore 10.30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 2011, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.
- 2) Modifiche ai seguenti articoli del Regolamento Assembleare: 2 (partecipazione all'assemblea), 10 (durata degli interventi), 11 (risposte e repliche) e 18 (elezione degli amministratori e dei sindaci).
- 3) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione illustra le proposte concernenti le materie poste al suddetto ordine del giorno ed è redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"). La presente relazione sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, la sede amministrativa, la società di gestione del mercato, nonché sul sito Internet (www.saras.it) di Saras S.p.A. (la "Società"), entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

Primo punto all'ordine del giorno

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che ha redatto ai sensi di legge e di regolamento il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, corredato dalla relativa relazione sulla gestione. Tali documenti saranno resi disponibili presso la sede sociale, la sede amministrativa, la società di gestione del mercato, nonché sul sito Internet (www.saras.it) della Società a partire dal 6 aprile 2011.

Inoltre, entro il medesimo termine, rimarranno depositate in copia presso la sede sociale, la sede amministrativa, la società di gestione del mercato, nonché sul sito Internet (www.saras.it) della Società, anche la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione relative al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, l'attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF da parte degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Nel rinviare alla consultazione e all'esame dei documenti sopra menzionati, e da intendersi espressamente qui richiamati, relativi al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione ribadisce le proposte in calce a tale progetto di bilancio.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2010 della Vostra Società chiude con una perdita di Euro 110.086.524. Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli Azionisti

- *esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2010;*
- *vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);*
- *vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2010*

delibera

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di portare a nuovo la perdita di Euro 110.086.524.”

* * * * *

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, la cui documentazione è stata o sarà resa disponibile in maniera analoga a quella sopra richiamata relativa al progetto di bilancio di esercizio, si precisa che tale bilancio consolidato non necessita di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea.

Secondo punto all'ordine del giorno

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione fa presente che, in seguito alle novità introdotte dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, che ha recepito in Italia la Direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate, e dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, che ha recepito in Italia la Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, è opportuno adeguare il regolamento assembleare alle nuove previsioni normative.

Il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ha, tra le altre cose, modificato gli articoli 155 e seguenti del TUF, utilizzando una nuova terminologia per definire l'attività di revisione contabile – ora non più “revisione contabile”, bensì “revisione legale dei conti” - e individuare i soggetti che la svolgono – ora “revisore legale” e “società di revisione legale” anziché “società di revisione”. Si propone quindi di modificare l'art. 2 del regolamento assembleare, al fine di adeguarne la formulazione alla nuova terminologia introdotta dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, ha introdotto nel TUF l'art. 127-ter, ai sensi del quale: (i) i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea, (ii) a tali domande deve essere data risposta al più tardi durante l'assemblea, e (iii) non è dovuta una risposta *“quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato <domanda e risposta> in apposita sezione del sito Internet della società”*. Si propone quindi di modificare l'art. 10 del regolamento assembleare, al fine di prevedere che il periodo di tempo a disposizione di ciascun oratore possa essere determinato anche alla luce delle domande formulate prima dell'assemblea, e l'art. 11, al fine di prevedere che alle domande poste prima dell'assemblea, cui non sia stata data risposta prima dell'assemblea e che non riguardino informazioni già disponibili in formato “domanda e risposta” sul sito Internet della Società, sia data risposta entro la chiusura della discussione del punto all'ordine del giorno cui si riferiscono.

Il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, ha introdotto il meccanismo della c.d. “*record date*”, che, riconoscendo la legittimazione all'intervento e al voto in assemblea a chi risulti essere azionista al *“termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea”*, non esclude che il soggetto legittimato all'intervento e al voto non sia più azionista alla data dell'assemblea medesima e non consente, di conseguenza, alcun “blocco” delle azioni. Si propone

quindi di modificare l'art. 18 del regolamento assembleare, al fine di eliminare il riferimento alle "azioni bloccate".

Vi proponiamo quindi di approvare la modifica degli articoli 2, 10, 11 e 18 del regolamento assembleare, secondo il testo proposto, nel seguito trascritto a fronte del testo vigente.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Articolo 2</p> <p style="text-align: center;">Partecipazione all'assemblea</p> <p>1. Possono intervenire in assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi ai sensi di legge e di statuto.</p> <p>2. È possibile intervenire mediante rappresentante ai sensi dell'art. 15 dello statuto. In ogni caso, la persona che interviene in assemblea, in proprio o per delega, deve farsi identificare mediante presentazione di documenti ufficiali a tal fine idonei, nonché per quanto concerne i poteri spettanti in eventuale rappresentanza di persona giuridica.</p> <p>3. Assistono all'assemblea, per lo svolgimento delle funzioni previste dai successivi articoli del presente Regolamento ma senza poter prendere la parola, i commessi e gli eventuali scrutatori non soci, nonché gli eventuali assistenti del segretario o del notaio ai sensi del successivo art. 3 comma 1.</p> <p>4. Possono assistere all'assemblea il direttore generale, il direttore finanziario e il direttore</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 2</p> <p style="text-align: center;">Partecipazione all'assemblea</p> <p><i>Invariato</i></p> <p><i>Invariato</i></p> <p><i>Invariato</i></p> <p>4. Possono assistere all'assemblea il direttore generale, il direttore finanziario e il direttore</p>

<p>amministrativo della Società. Inoltre, quando la loro presenza sia ritenuta utile dal presidente dell'assemblea in relazione alla materia da trattare, possono assistere all'assemblea altri dipendenti della Società, amministratori e/o dipendenti di società del gruppo, rappresentanti della società di revisione alla quale è stato conferito l'incarico di certificazione del bilancio della Società nonché consulenti della Società.</p> <p>5. Con il consenso del presidente dell'assemblea, possono inoltre assistere alla stessa, ma senza poter prendere la parola, giornalisti accreditati per la singola assemblea da giornali, anche elettronici, quotidiani o periodici, italiani o esteri, di diffusione nazionale e da reti radiotelevisive, italiane o estere, di diffusione nazionale. Gli accrediti e le richieste di partecipazione devono pervenire presso il luogo in cui l'assemblea è convocata ai sensi dell'art. 12 dello statuto entro le ore 18.00 del secondo giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea.</p>	<p>amministrativo della Società. Inoltre, quando la loro presenza sia ritenuta utile dal presidente dell'assemblea in relazione alla materia da trattare, possono assistere all'assemblea altri dipendenti della Società, amministratori e/o dipendenti di società del gruppo, rappresentanti della società di revisione legale alla quale è stato conferito l'incarico revisione legale dei conti di certificazione del bilancio della Società nonché consulenti della Società.</p> <p><i>Invariato</i></p>
<p style="text-align: center;">Articolo 10</p> <p style="text-align: center;">Durata degli interventi</p> <p>1. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, può determinare il periodo di tempo - comunque non superiore a tre minuti - a disposizione di ciascun oratore per svolgere il</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 10</p> <p style="text-align: center;">Durata degli interventi</p> <p>1. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno e delle eventuali domande formulate prima dell'Assemblea cui la Società non abbia già risposto, può determinare il periodo di tempo</p>

<p>proprio intervento. Trascorso tale periodo di tempo, il Presidente può invitare l'oratore a concludere nei due minuti successivi.</p>	<p>- comunque non superiore a tre minuti - a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento. Trascorso tale periodo di tempo, il Presidente può invitare l'oratore a concludere nei due minuti successivi.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 11 Risposte e repliche</p> <p>1. Il Presidente e, su suo invito, gli amministratori, i sindaci, il direttore generale, il direttore finanziario e il direttore amministrativo rispondono agli oratori al termine di ciascun intervento ovvero, a scelta del Presidente, dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi sul singolo punto dell'ordine del giorno.</p> <p>2. I legittimati al diritto di voto che siano già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta per la durata massima di tre minuti, anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 11 Risposte e repliche</p> <p>1. Il Presidente e, su suo invito, gli amministratori, i sindaci, il direttore generale, il direttore finanziario e il direttore amministrativo rispondono agli oratori al termine di ciascun intervento ovvero, a scelta del Presidente, dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi sul singolo punto dell'ordine del giorno. Alle eventuali domande formulate prima dell'Assemblea cui la Società non abbia già risposto prima dell'Assemblea e che non riguardino informazioni eventualmente già disponibili sul sito Internet della Società in formato "domanda e risposta", è data risposta entro la chiusura della discussione del punto all'ordine del giorno cui si riferiscono.</p> <p><i>Invariato</i></p>
<p style="text-align: center;">Articolo 18</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 18</p>

Elezioni degli amministratori e dei sindaci	Elezioni degli amministratori e dei sindaci
<p>1. La nomina di consiglieri di amministrazione e di componenti effettivi e supplenti del collegio sindacale avviene secondo le procedure descritte agli artt. 18 e 26 dello statuto.</p> <p>2. Il consiglio di amministrazione predispone per il giorno dell'assemblea convocata per l'elezione di consiglieri di amministrazione una scheda contenente le liste regolarmente presentate ai sensi dell'art. 18 dello statuto, riportante l'indicazione nominativa degli azionisti che hanno concorso alla presentazione di ciascuna lista e del numero delle rispettive azioni bloccate ai fini assembleari.</p> <p>3. Il consiglio di amministrazione predispone per il giorno dell'assemblea convocata per l'elezione di componenti effettivi e supplenti del collegio sindacale una scheda contenente le liste regolarmente presentate ai sensi dell'art. 26 dello statuto, riportante l'indicazione nominativa degli azionisti che hanno concorso alla presentazione di ciascuna lista e del numero delle rispettive azioni bloccate ai fini assembleari.</p> <p>4. Le schede verranno consegnate a ciascun titolare del diritto di voto o suo delegato non appena accertata la legittimazione a partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 3.1.</p>	<p>1. La nomina di consiglieri di amministrazione e di componenti effettivi e supplenti del collegio sindacale avviene secondo le procedure descritte agli artt. 18 e 26 dello statuto.</p> <p>2. Il consiglio di amministrazione predispone per il giorno dell'assemblea convocata per l'elezione di consiglieri di amministrazione una scheda contenente le liste regolarmente presentate ai sensi dell'art. 18 dello statuto, riportante l'indicazione nominativa degli azionisti che hanno concorso alla presentazione di ciascuna lista e del numero delle rispettive azioni bloccate ai fini assembleari.</p> <p>3. Il consiglio di amministrazione predispone per il giorno dell'assemblea convocata per l'elezione di componenti effettivi e supplenti del collegio sindacale una scheda contenente le liste regolarmente presentate ai sensi dell'art. 26 dello statuto, riportante l'indicazione nominativa degli azionisti che hanno concorso alla presentazione di ciascuna lista e del numero delle rispettive azioni bloccate ai fini assembleari.</p> <p>4. Le schede verranno consegnate a ciascun titolare del diritto di voto o suo delegato non appena accertata la legittimazione a partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 3.1.</p>

Terzo punto all'ordine del giorno

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati in sede ordinaria anche per deliberare sulla proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni della Società e ad atti di disposizione dei titoli in tal modo acquisiti, nonché di quelli già detenuti, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 del codice civile nonché dell'articolo 132 del TUF, e relative norme di attuazione, e dell'articolo 2357-ter del codice civile (il "Programma"). Le finalità e le caratteristiche salienti del Programma, e le proposte del Consiglio di Amministrazione con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, sono descritte in una relazione, cui si rinvia, redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, che sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, la società di gestione del mercato, nonché sul sito Internet (www.saras.it) della Società, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 24 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente